RASSEGNA STAMPA
30 dicembre e 2 gennaio

Laura Incremona



LA SICILIA 30 DICEMBRE 2023

Pianeta digitale avviato a Comiso il nuovo progetto del servizio civile

VALENTINA MACI

COMISO. Il servizio civile sempre protagonista della vita dei giovani per entrare nel mondo del sociale, per sostenere e aiutare il prossimo. Esperienze di vita e di crescita ineguagliabili. A Comiso è iniziato il progetto di Servizio civile digitale denominato "Scd – Nuovi cittadini", ideato dall'Assod onlus in collaborazione col Comune di Comiso e la Fondazione San Giovanni Battista.

Il progetto ha la durata di dodici mesi ed è finalizzato a realizzare un servizio di "facilitatori digitali" e di "educazione digitale". Il ruolo dei sei operatori è quello di sostenere l'utenza nella fruizione dei servizi resi con modalità informatiche on line. In particolare, potranno rilevare i bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici, svolgeranno un'attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici e fornire informazioni sui servizi medesimi. Gli operatori, oltre ad essere un punto di riferimento per l'utenza, collaboreranno e si interfacceranno con gli uffici. I sei operatori sono già attivi dall'altro ieri. «Ho incontrato i sei giovani - ha dichiarato l'assessore alle Politiche del personale Dante Di Trapani -. Ci teniamo tantissimo a ringraziare i dipendenti Sandra Farruggio e il tutor Giuseppe Strada che, in questo percorso, sono stati fondamentali».

Comiso, in onore di Nuzzi Battaglia

COMISO. v.m.) Inaugurato, presso la biblioteca comunale "Fulvio Stanganelli", un nuovo spazio denominato "L'angolo lettura", istituito in memoria della maestra Nuzzi Battaglia costituito coi libri per ragazzi donati dai familiari della "maestra Nuzzi" e destinato ai più piccoli. Sono stati presenti i figli dell'insegnante, Claudia e Francesco Terranova insieme agli altri familiari, il sindaco Maria Rita Schembari, numerose colleghe ed ex alunne e alunni della maestra Battaglia e amici. Il nuovo angolo di lettura è stato sistemato come un albero il cui tronco contiene i libri e al posto delle foglie pendono dei fogli su cui sono stati fissati alcuni pensieri della stessa maestra Battaglia che diceva: «Noi siamo come alberi, il lavoro dell'insegnante della scuola Primaria ha il compito e il dovere di formare e nutrire le radici di questi alberi».

COMISO

Espulsi due tunisini non regolari Respinta una donna albanese

Immigrazione. Le misure adottate negli ultimi giorni

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Espulsi due tunisini, respinta una donna albanese in aeroporto. Questi i risultati più recenti dei controlli anti-immigrazione svolti dagli uomini del locale commissariato di polizia. Nel dettaglio, i due tunisini sono stati fermati in città nel corso dei tanti controlli effettuati dalla polizia e sono risultati permanere irregolarmente sul territorio nazionale, pertanto sono stati espulsi. La donna, invece, proveniente da Tirana ha tentato di passare la frontiera presso l'aeroporto di Comiso, ma è stata respinta perché già segnalata nella banca dati europea come persona non ammissibile nei Paesi aderenti al Trattato di Schengen. In tutti i casi ora ricordati, i tre stranieri non hanno creato particolari problemi. Salgono così a un totale di 540 gli stranieri irregolari rintracciati nella provincia di Ragusa ed espulsi dal territorio nazionale nei soli ultimi sei mesi.

Tali risultati sono il frutto di mirati servizi di controllo del territorio pianificati dal questore di Ragusa Vincenzo Trombadore con la condivisione dei comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza, in applicazione di quanto deciso in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica con l'obiettivo di garantire anche il rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di immigrazione.

LA SICLIA 2 GENNAIO 2024

COMISO

I trent'anni della banda musicale Kasmeneo saranno celebrati con il concerto dell'Epifania

Anniversario. L'appuntamento è in programma venerdì sul palco del Naselli

COMISO. Trent'anni fa un manipolo di giovani si riunirono e fondarono l'associazione culturale banda musicale Kasmeneo Città di Comiso. Primo presidente Francesco Di Gregorio, gli successe Angelo Buscema, infine, nello scorso novembre Giovanni Vittoria. Nel corso degli anni quei giovani sono cresciuti, non solo anagraficamente, diventando una bella realtà tra le bande musicali iblee. Il prossimo 5 gennaio si esibiranno sul palcoscenico del Teatro Naselli per il loro XXV concerto dell'Epifania.



La banda musicale Kasmeneo Città di Comiso

La banda è composta da trentasette elementi che, sotto la direzione del maestro Flavio Savoia, daranno un saggio del loro repertorio che comprende colonne sonore di film, musica leggera, lirica, sinfonico e sinfonico moderno e musica originale per banda. Il concerto, patrocinato dal Libero consorzio comunale di Ragusa e dal Comune di Comiso inizierà alle 20 e l'ingresso sarà gratuito. «Non c'è solo la banda musicale – dice il presidente Vittoria, peraltro, l'unico che non suona uno strumento -. Infatti, all'interno dell'associazione vi è una scuola di musica che ha come docenti Ida Logatto e Danilo Savoia oltre al maestro Flavio Savoia». Il direttivo è composto da Antonio Micieli, Danilo Savoia, Eliana Lauretta, Francesco Agosta, Stefano Fazio, Carlo Alessandrello, Giuseppe Gorgone e Mirco Fatuzzo.

A. L.



«La cena di Natale per i bisognosi l'abbiamo offerta nelle loro case»

Comiso. L'iniziativa di solidarietà portata avanti dal convegno di cultura Maria Cristina di Savoia

Sostegno anche alla madre di una bimba di tre mesi dotata di una scorta di latte da neonati

COMISO. Attività di beneficenza del convegno di cultura "Maria Cristina di Savoia" di Comiso nel corso delle festività natalizie. La cena natalizia è stata offerta a dodici famiglie residenti in città. La presidente del "Maria Cristina di Savoia", Nunziata Asta, e le socie hanno fatto pervenire la sera del 24 dicembre scorso la cena alle famiglie direttamente presso le loro abitazioni.

«Ci è sembrato più pratico e soprattutto discreto fare così – spiega la presidente Asta – piuttosto che riunirle tutte in un unico locale. Il Natale, tradizionalmente, si festeggia in famiglia e qualcuno poteva avere del pudore ad esporsi in pubblico. Invece, in questo modo si è conservato l'anonimato dei beneficiari della nostra iniziativa e ci è parso molto più corretto operare in questo modo». La beneficenza dell'associazione comisana non si è fermata qui. Infatti, è stato offerta una scorta di latte alla madre di una bambina di tre mesi che si trova in disagiate condizioni economiche e non poteva permettersi l'acquisto del latte per neonati. Infine, la presidente Asta, collaborata dalle componenti il direttivo, soprattutto dalla segretaria Concetta Battaglia, stanno organizzando una tombolata per domenica 7 gennaio prossimo. Anche in questo caso, l'iniziativa servirà a fare cassa per un buon fine, infatti il denaro così raccolto sarà destinato per i bisogni di altre famiglie residenti nel territorio comisano secondo le indicazioni che esse stesse forniranno, derrate alimentari, buoni spesa, abbigliamento e quant'altro.

«Alla tombolata di beneficenza parteciperanno le socie con le loro famiglie – precisa la presidente Asta – ma, su invito, anche altre persone. Anche quest'anno abbiamo voluto offrire un segno di carità, consapevoli che si tratta di piccoli gesti, certamente non risolutivi dei problemi che quotidianamente affrontano queste persone, tuttavia rimane il gesto e la consapevolezza che nessuno è solo al mondo. L'amore è ancora il miglior modo di vivere la nostra esistenza».

L'anno scorso il "Maria Cristina di Savoia" ha consegnato numerosi pacchi dono alla casa accoglienza del Sacro Cuore di Comiso, alla "San Vincenzo de' Paoli della chiesa Madre di Comiso e alla parrocchia Resurrezione di Vittoria.

A. L.

Primo premio per il racconto di Giombarresi

COMISO. Rosetta Giombarresi ha vinto il primo premio per la sezione "Racconti brevi" alla seconda edizione del premio "Il Natale e/o ricordi d'inverno" col racconto "La Vigilia di Natale". Il concorso è promosso dall'Accademia Euromediterranea delle Arti con sede a Messina di cui è presidente la critica d'arte Maria Teresa Prestigiacomo.

Il racconto di Rosetta Giombarresi scivola tra i ricordi d'infanzia, un recupero della memoria che è anche il leit motiv del suo libro d'esordio "La figlia del pittore contadino" dove, con tinte fortemente autobiografiche e biografiche, rivive il rapporto col padre Francesco pittore geniale e visionario e il non semplice ménage familiare. In questo racconto breve, l'autrice, che peraltro ha scoperto nella maturità la sua vena di pittrice, ritorna all'età di tre anni e mezzo quando, per problemi economici in famiglia, fu destinata a un collegio a Messina. La circostanza, di per sé non propriamente piacevole, fu l'occasione buona per scoprire il Natale. Infatti, in un salone del collegio campeggiava un grande albero e ai suoi piedi tanti pacchi. Riaffiorano dall'oblio del tempo i ricordi di quanto con materiale povero la piccola Rosetta realizzava bracciali, collane e altri doni per i compagni del collegio, mentre per i genitori «poiché ricordavo le pareti di casa tappezzate di quadri, feci un piccolo quadro pieno di fiori colorati, e coi fiammiferi già utilizzati realizzai una cornice e felice incorniciai il mio piccolo disegno». In collegio, Rosetta scoprì il valore del dono, il rientro a casa fu un ritorno alla difficile realtà di tutti i giorni. Però con caparbietà, ormai dodicenne, riuscì a ricreare in famiglia il calore natalizio. Da allora, anche da adulta quel calore mai è mancato.

A. L.



Rosetta Giombarresi. L'autrice casmenea ha portato a casa un significativo riconoscimento da Messina grazie al suo ultimo racconto.